NAPOLI2019
30TH SUMMER UNIVERSIADE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

3° AGGIORNAMENTO PIANO DEGLI INTERVENTI

RELAZIONE

1. PREMESSA

Il Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 171 del 25 luglio 2018, all'art. 10, comma 1, dispone che «il Direttore dell'Agenzia regionale Universiade 2019 (ARU) è nominato commissario straordinario per la realizzazione dell'Universiade Napoli 2019» e viene fissato al 31 maggio 2019 il termine per la consegna delle opere.

Tale Decreto è stato convertito in Legge n. 108 del 21 settembre 2018.

L'art. 1, comma 376 Legge 27/12/2017 n.205 stabilisce che "Nei termini e con la modalità di cui al comma 2 dell'articolo 61 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, il Commissario predispone il piano degli interventi, tenendo conto dei progetti e degli interventi già approvati dagli enti interessati e dalla Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU), e lo trasmette alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo sport, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alla Regione Campania e al presidente dell'ANAC. .....".

Con Decreto Commissariale n. 5 del 8 agosto 2018 è stato approvato il Piano degli Interventi dell'Universiade Napoli 2019 a seguito della riunione della Cabina di Coordinamento della quale fanno parte- art. 10 del DL 25 luglio 2018, n. 91 :" *Il Commissario Straordinario, il Presidente della Regione Campania o suo delegato, i sindaci delle città capoluogo di provincia della Regione Campania o loro delegati, nonché dei comuni ove sono localizzati gli interventi, il Presidente FISU, il Presidente CUSI, il Presidente CONI o suo delegato, il Presidente ANAC o suo delegato".*

Con Decreto Commissariale n. 5 del 8 agosto 2018 è stato approvato il Piano degli Interventi dell'Universiade Napoli 2019.

Con Decreto Commissariale n. 102 del 23 novembre 2018 è stato approvato un primo aggiornamento e modifica dello stesso e con decreto commissariale n. 89 del 5 marzo 2019 un secondo aggiornamento.

A conclusione dell'evento, che si è svolto regolarmente e con successo dal 2/7 al 14/7 con i villaggi degli atleti che sono stati attivi dal 26/6 al 16/7, è necessario aggiornare, con un assestamento finale, il Piano degli Interventi.

Il presente aggiornamento del Piano degli Interventi è stato predisposto in coerenza dei progetti e degli interventi già approvati dagli enti interessati, dalla Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU), del Piano degli Interventi già approvato a marzo 2019 e tiene conto, a consuntivo, di quanto effettivamente è stato realizzato per il regolare svolgimento della manifestazione

e delle attività ancora da svolgere entro il 31/12/2019, data entro la quale si prevede di concludere l'attività commissariale.

La L.205/2017 fissa anche la conclusione delle attività di verifica preventiva dell'ANAC su tutti i contratti "commissariali" al 31.12.2019 (art. 1 comma 381), autorizza spese a carico dello Stato per le attività "commissariali" non oltre il 2019 (solo per gli anni 2018 e 2019 - art. 1 comma 388): e prevede che il Commissario cessa dalle sue funzioni con la consegna delle opere previste dal piano degli interventi e che, dopo il 31 Maggio 2019 (data fissata dalla L.205/2017 per il collaudo e la consegna delle opere), possono essere solo ultimate quelle opere che, pur connesse sotto il profilo materiale o economico alla realizzazione degli interventi del progetto sportivo, in quanto non indispensabili al regolare svolgimento degli eventi sportivi (art. 1 comma 382)..

La norma, pertanto, non dà la possibilità al Commissario Straordinario di iniziare opere (appalti di lavori) dopo la conclusione dell'evento ma di ultimare le opere già iniziate.

In questo contesto, per le opere di cui al livello II, inserite nel piano di marzo 2019, connesse all'evento ma non indispensabili al suo svolgimento, i cui lavori non risultano iniziati alla data non è più possibile l'utilizzo di strumenti in deroga di cui alla L 205/2017 ed avviare i relativi appalti.

2. LA MANIFESTAZIONE

In data 17 giugno 2016 viene firmato il Contratto di assegnazione tra la FISU, il CUSI, la Regione Campania e l'ARU 2019 che dà diritto al Comitato Organizzatore di organizzare e svolgere l'Universiade Estiva 2019, per la licenza di utilizzo dei marchi FISU, il diritto di sfruttamento dei diritti di marketing, di trasmissione in ambito nazionale, per l' assistenza tecnica della FISU, la fornitura di un sistema di accreditamento, il supporto agli atleti provenienti dai paesi svantaggiati per la loro partecipazione all'Universiade, il trasporto e l'alloggio della famiglia e del personale FISU durante l' Universiade 2019.

Il contratto poneva una serie di obblighi a carico del Comitato Organizzatore sia in termini di piani e programmi da presentare periodicamente alla FISU e sottoposti a loro approvazione sia in termini di attività da compiere prima e durante l'Universiade.

Alla manifestazione, di tipo multisport, aperta agli studenti universitari di tutto il mondo hanno partecipato 118 paesi, dal 2 luglio al 14 luglio 2019; nei villaggi degli atleti sono stati ospitati, dal 26 giugno al 16 luglio circa 8500 atleti e delegati; oltre 1000 ufficiali di gara sono stati ospitati in Hotel; a tutti è stato assicurato vitto, alloggio e trasporti da e per le sedi di gara.

Il Comitato organizzatore aveva l'obbligo e ha realizzato una serie di attività oltre quelle strettamente sportive tra cui il Look dell'Universiade, il Broadcasting delle gare e delle cerimonie di apertura e chiusura, l'attuazione di un Piano relativo alla Tecnologia, il programma Sportivo con

l'utilizzo dei necessari impianti sportivi e ha realizzato un Villaggio degli Atleti per tutte le delegazioni.

Per la manifestazione la Regione Campania ha messo a disposizione € 271.009.488 tra fondi FSC e POC. Nell'originario piano erano previsti introiti da quota di partecipazione delle delegazioni e vendita ticket pari a € 7.900.000 per un budget totale di € 278.909.448,42.

Oltre i diritti già corrisposti alla FISU (per € 20 milioni), era previsto un investimento di €. 127.107.177 per opere pubbliche e di €. 129.792.823 per l'acquisizione di beni e servizi e spese di funzionamento per la realizzazione dell'evento. Nell'assestamento del piano degli interventi, è ora operata una rideterminazione di queste quote.

In allegato è riportato l'aggiornamento del Piano per i Lavori Pubblici, costituito principalmente da interventi di riqualificazione/ristrutturazione di impianti sportivi esistenti a Napoli e più in generale in Regione Campania.

Per la manifestazione, dopo un'accurata verifica sull'impiantistica di tutta la Regione Campania, sono state concentrate a Napoli le gare per gli sport singoli (ad eccezione della scherma svolta a Salerno) ed utilizzati gli impianti sportivi situati in tutte le province della Regione Campania per le gare per gli sport di squadra.

Sono stati appaltati tutti i lavori e realizzati tutti gli interventi presenti nel piano di cui al livello I, che hanno permesso il regolare svolgimento della manifestazione.

Nel secondo aggiornamento del Piano, approvato a marzo 2019, e nell'ambito di quanto previsto dalla normativa vigente di istituzione del Commissario, gli interventi sono stati suddivisi in due livelli.

Il primo individuava le infrastrutture di gara ed opere connesse indispensabili per la riuscita ottimale del progetto sportivo e gli interventi complementari al progetto sportivo i cui lavori erano in corso o prossimi all'inizio.

Il secondo livello individuava opere di cui all'art. 61 comma 6 del Decreto Legge 50/2017 che pur connesse sotto il profilo materiale o economico alla realizzazione del progetto sportivo, in quanto non indispensabili al regolare svolgimento degli eventi sportivi, potevano essere ultimati oltre detto termine.

Sono interventi proposti dagli Enti pubblici i cui lavori non erano iniziati ma che hanno una stretta ricaduta sul territorio e la comunità locale in termini di miglioramento dell'impiantistica sportiva della Regione. Tra questi una parte degli interventi dello Stadio Collana come da richiesta della Regione Campania (ente finanziatore dell'intera manifestazione) a seguito della Delibera di Giunta Regionale n. 914 del 28 dicembre 2018.

Lo stadio Collana è stato utilizzato nell'ambito della disciplina sportiva dell'atletica, come campo di allenamento e warm up dei lanci lunghi (essendo non molto distante dal San Paolo) e, per lo stesso, sono stati eseguiti i lavori necessari al suo utilizzo per le Universiadi (sistemazione pista di atletica e manutenzione del campo).

Con riferimento al livello I, tutti gli interventi sono stati appaltati e come da scheda allegata molti completati ed in corso di collaudo/regolare esecuzione. Alcuni lavori si concluderanno entro il 31 ottobre e si prevede di effettuare i collaudi ed il rendiconto entro il 31.12.2019, data entro la quale si prevede di concludere l'attività commissariale.

Per gli interventi di cui al livello II i cui lavori non sono stati appaltati (per i quali la conclusione degli stessi è prevista anche dopo il 2019), tenendo conto dei limiti normativi dell'attività commissariale, nel piano è riportato lo stato della progettazione redatta e delle autorizzazioni ottenute dalla struttura commissariale che sono a disposizione della Regione Campania e degli Enti Locali proprietari per le successive fasi realizzative.

Da un punto di vista finanziario per tutti gli interventi è stato rideterminato l'importo necessario per la realizzazione dei lavori, per un totale del presente piano pari ad € 103.825.000 rispetto alla somma originariamente disponibile di € 127.107.177.

Le economie di gara, cosi come le somme per la realizzazione dei lavori di cui al livello II non appaltati e che nel presente piano sono attuati per la solo fase di progettazione ed autorizzazione, sono da ritenersi a disposizione della Regione Campania, unico ente finanziatore di tutto il Piano.

3. BENI E SERVIZI

Con riferimento ai beni e servizi, nel piano sono riportati i seguenti n.10 macro-interventi che tengono conto di tutte le attività che sono state svolte per la realizzazione della manifestazione nel rispetto del contratto di assegnazione e delle previsioni iniziali di budget.

Titolo intervento
Sistemi ICT, hardware, software, time scoring, impianti tecnologici permanenti e temporanei
Attrezzature, pavimentazioni e arredi sportivi fissi e mobili per gli impianti, Test Event&Venue, Management, arredi e strutture temporanee, affitto impianti sportivi
Spese per workforce, gestione uffici, personale esterno, collaborazioni professionali, volontari, uniformi, formazione, borse di studio, tirocini, assegni di ricerca, stage, pianificazione, accreditamento, gestione villaggio atleti
Cerimonie, eventi, attività culturali, relazioni governative con FISU, internazionali, servizi interpretariato
Servizi medici, controlli medici, doping, ambulanze, strutture sanitarie provvisorie
Broadcasting, media service, marketing e comunicazione, licenze, protezione del brand, look e ticketing
Servizi assicurativi, legali, contabili, fiscali, risk management

Sistemazioni alberghiere per arbitri, delegati, ospitalità, servizi per delegati, cibo e bevande
Trasporti, logistica e magazzini, apparati di sicurezza
Spese per villaggio degli atleti: navi, hotel residenze universitarie

In particolare, per il Villaggio degli Atleti sono stati ospitati 8500 tra atleti e delegati; 1000 arbitri sono stati ospitati negli Hotel della Regione.

Il Villaggio è stato organizzato su tre macro-poli:

- polo di Napoli al porto di Napoli con ubicazione del Centro per i Servizi Medici nella Stazione Marittima;
- polo di Caserta;
- polo di Salerno;

Per le tipologie abitative, 4400 atleti sono stati ospitati in due navi da crociera ormeggiate nel porto di Napoli (MSC-nave Lirica e Costa Crociere – nave Vittoria), 3500 tra atleti e arbitri in n. 7 Hotel prevalentemente situati a Caserta, Salerno e Napoli e 1050 atleti nelle residenze Universitarie di Salerno. Inoltre, per garantire la sicurezza dell'evento dal 26 giugno 2019 al 16 Luglio 2019 sono stati presenti in Campania 1500 agenti della polizia di stato aggiuntivi e 500 uomini dell'esercito. Per i 1500 agenti la struttura commissariale ha garantito vitto e alloggio in Hotel della Regione Campania e nelle residenze universitarie di Pozzuoli.

Il Centro di Accreditamento principale è stato realizzato all'Aeroporto di Capodichino, mentre alla Mostra d'Oltremare (oltre ad essere stata la sede delle competizioni dei Tuffi e del Judo) è stato ubicato il Media Press Center.

Per gli altri beni e servizi sono stati sottoscritti numerosi accordi con Enti pubblici (Porto, Adisurc, Unisa, Fondazione ex Banco di Napoli, ecc). Sono state espletate, inoltre, tutte le procedure di gara e sottoscritto i contratti con le Aziende esecutrici dei servizi durante l'evento. Da segnalare inoltre l'importanza degli accordi sottoscritti con tutte le Federazioni Sportive nazionali, che hanno organizzato, per ogni disciplina sportiva, tutte le gare e hanno fornito gli arbitri ed assistenti nazionali necessari al loro svolgimento.

Rispetto al piano precedente di marzo 2019, questo assestamento del piano tiene conto degli accordi effettuati con la Regione Campania, unico finanziatore dell'intervento e che ha organizzato direttamente e/o con proprie società in house le seguenti attività che, pertanto, non sono più riportate nel presente aggiornamento del piano:

1. un programma culturale connesso alle Universiadi per una spesa totale di € 2.660.000;
2. la collaborazione per le manifestazioni dell'evento di volontari della protezione civile per una spesa totale di € 300.000;
3. il potenziamento dei sistemi di traposto pubblico durante il periodo dei giochi per una spesa totale di € 375.237,25;

4. l'accomodamento nelle residenze universitarie di Pozzuoli gestite dall'Azienda Regionale di Diritto allo Studio Adisurc di 300 agenti nel periodo 26/6-16/7 2019 per una spesa totale di € 122.000,00;

Da un punto di vista finanziario per tutti gli interventi è stato rideterminato l'importo necessario per la realizzazione delle forniture e dei servizi, per un totale del presente piano pari ad € 124.330.000,00 rispetto alla somma originariamente disponibile di € 129.792.823,00

Le economie sono da ritenersi a disposizione della Regione Campania, unico ente finanziatore di tutto il Piano che, con delibere n. 138/2019 e 288/2019 ed oltre a quanto previsto per la Protezione Civile, ha già stralciato la somma di € 3.457.237,25 utilizzata per le attività di cui sopra (punti 1, 2, 3 e 4).

Tutti gli atti riguardanti gli appalti sono stati soggetti e sono soggetti a controllo preventivo dell'ANAC con cui è attiva una proficua collaborazione a seguito della sottoscrizione di un apposito Protocollo di Vigilanza Collaborativa cosi come previsto nella L.205/2017 e succ. mod. ed int. di istituzione del commissario straordinario.

Napoli, 31 Luglio 2019

f.to Il Commissario Straordinario
Direttore Generale ARU 2019
Ing. Gianluca Basile

Allegati

- Terzo Aggiornamento Piano degli Interventi